Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA   Roma - Martedì, 14 novembre 1950   SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le *inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale»* si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1950.
Classificazione della strada denominata « Selci-Cantalupo » fra le provinciali di Rieti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 28 giugno 1947, n. 727, con la quale la Deputazione provinciale di Rieti, in accoglimento dei voti dei comuni di Selci e di Cantalupo, ha espresso parere favorevole per la classificazione fra le provinciali della strada comunale Selci-Cantalupo, della lunghezza complessiva di km. 9 circa;
Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;
Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nella adunanza dell'11 luglio 1950;
Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;
Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada denominata Selci-Cantalupo, della lunghezza di km. 9 circa, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco della provincia di Rieti.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1950
Registro Lavori pubblici n. 22, foglio n. 88.

(4828)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1950.
Modificazioni al decreto Ministeriale 7 febbraio 1949 di concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Aveto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale in data 7 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno dello stesso anno, con il quale venne accordato al sig. Balestrino Tullio fu Antonio, residente in Genova, via Quarnaro n. 10-7, la concessione, a scopo di piscicoltura, delle acque del torrente Aveto dalle origini alla località « Sotto la Chiesa » e quelle degli affluenti di destra e di sinistra iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia, scorrenti nel territorio del comune di Rezzoaglio;
Vista la nota del Ministero delle finanze - Direzione generale demanio N. 60712, in data 13 marzo 1950, con la quale viene fatta rilevare la non imponibilità a carico del predetto sig. Balestrino del contributo annuo di L. 10.000 a favore del Consorzio per la tutela della pesca nel Piemonte e nella Liguria;
Vista la modifica apportata in data 1° luglio 1950 al disciplinare di concessione;

Decreta:

A parziale modifica del decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, la concessione, a scopo di piscicoltura, delle acque del torrente Aveto ed affluenti di destra e di sinistra iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia scorrenti nel territorio del comune di Rezzoaglio, accordata al sig. Balestrino Tullio, è subordinata oltre che all'osservanza di tutte le norme ed i regolamenti vigenti in materia di pesca, al pagamento del solo canone annuo di L. 20.000 (ventimila) a favore dell'Erario dello Stato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Roma, addì 16 agosto 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 61, foglio n. 6. — BERITELLI

(4824)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1950.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1949, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Benevento;
Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Benevento n. 14717, in data 7 luglio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Leo Francesco, rappresentante del Genio civile, richiesta dall'amministrazione interessata, con il sig. Frattolino Francesco, della medesima amministrazione;
Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Leo Francesco è sostituito con il geom. Frattolillo Francesco quale rappresentante del Genio civile nella Commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4793)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Gorizia n. 6711, in data 6 settembre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Ciulli Oreste, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Mischou Bortolo, della medesima associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Ciulli Oreste è sostituito con il sig. Mischou Bortolo quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4792)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Forlì.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Forlì;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Forlì n. 21/8858, in data 27 luglio 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Valentini Narcisio, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata in quanto dimissionario, con il sig. Baggioni Aldo, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Valentini Narcisio è sostituito con il sig. Baggioni Aldo quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4789)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1950.

Conferma in carica del commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 5 giugno 1940, n. 1161, concernente il riconoscimento giuridico dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai e l'approvazione del relativo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1950, n. 92, con il quale l'Ente predetto è stato estinto ed è stata disposta la liquidazione del suo patrimonio;

Visto il proprio decreto 28 marzo 1950, con il quale il dott. Severino Parascenzo fu nominato commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente predetto per la durata di sei mesi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla proroga dei poteri per un ulteriore periodo di sei mesi;

Decreta:

Il dott. Severino Parascenzo è confermato, per la durata di sei mesi, nella carica di commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1950

Il Ministro: MARAZZA

(4809)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Savona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Savona;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Savona n. 1394, in data 11 ottobre 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mazzarella Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dell'amministrazione interessata in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Petrini Ettore, dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Mazzarella Pietro è sostituito con il sig. Petrini Ettore quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura nella Commissione provinciale per il collocamento di Savona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4795)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1950.

Restrizioni all'esercizio della pesca nelle acque della provincia di Grosseto.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 13, 16 e 20 del regolamento sulla pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la proposta della Commissione provinciale di pesca di Grosseto, tendente ad ottenere particolari misure protettive al fine di favorire l'incremento del luccio (Esox lucius L.) nelle acque della Provincia medesima;

Visto il parere favorevole dello Stabilimento ittiogenico di Roma;

Ritenuta la necessità di apportare un'aggiunta alle disposizioni contenute negli articoli 13 e 16 del succitato regolamento;

Decreta:

Art. 1.

Nelle acque pubbliche ed in quelle private comunicanti con le pubbliche della provincia di Grosseto, è vietata la pesca del luccio (Esox lucius L.) dalle ore 12 del 15 febbraio alle ore 12 del 15 marzo.

Durante il suddetto periodo di divieto di pesca, ad eccezione dei primi tre giorni, i pesci freschi della qualità e della provenienza sopra indicate, non possono formare oggetto di commercio e di trasporto nè di smercio nei pubblici esercizi.

Art. 2.

La lunghezza minima che il luccio delle acque di cui all'art. 1 del presente decreto deve aver raggiunto perchè la pesca, la compra-vendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi non siano vietati è stabilita in centimetri trenta.

Art. 3.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti a norma di legge.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca in Toscana provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il Ministro: SEGNI

(4780)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1950.

Nomina del presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il decreto interministeriale 12 luglio 1946, con il quale fu provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino;

Visto il decreto interministeriale 11 agosto 1950, con il quale è stata sciolta la Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura predetta ed è stato nominato commissario straordinario della Camera stessa il prefetto della Provincia;

Considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione dei normali organi amministrativi della citata Camera;

Decreta:

Art. 1.

Il conte Enrico Marone è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(4785)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1950.

Nomina di un componente la Commissione per il compimento di indagini e di studi sull'industria meccanica italiana.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i propri decreti in data 21 settembre 1950 e 25 ottobre 1950, relativi alla istituzione di una Commissione per il compimento di indagini e di studi sull'industria meccanica italiana ed alla sua composizione;

Ritenuta l'opportunità di integrare la Commissione suddetta con l'aggiunta di esperti scelti per la loro specifica competenza;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Mario Marconi è nominato componente della Commissione per il compimento di indagini e di studi sull'industria meccanica italiana.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 novembre 1950

Il Ministro: TOGNI

(4825)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 20 ottobre 1950 è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Napoli, già conferito al notaio dott. Giuseppe Quaranta con decreto Ministeriale 29 aprile 1918.

Roma, addì 26 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4808)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: — Data: 22 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Ajello Orazio fu Gioacchino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 17 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rovigo — Intestazione: Gennari Enrico fu Remigio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 23.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 28 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Tiburzi Giuseppe di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 14 luglio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Belluno — Intestazione: Da Ronch Luigia fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 20 ottobre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Ronca Giuseppe fu Costantino — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 241 — Data: 21 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Rao Luciano fu Alfio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1663 — Data: 18 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Pomè Achille fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2924 — Data 21 luglio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Contreras Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale lire 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4801)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data 21 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Grande Francesco di Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Cons.: 3,50 % (1906) — Rendita L. 66,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 121 — Data: 11 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Toscano Alfonso fu Cirino — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 30.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 103 — Data: 8 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Ricciuti Raffaele di Emilio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 350.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data 10 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cremona — Intestazione: Ente comunale di assistenza di Agnadello — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3 % netto — Capitale L. 3900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data: 17 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Riccardi Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni ferroviarie Vittorio Emanuele — Capitale L. 9500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 120 — Data: 21 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Borrello Mario fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 292 — Data: 21 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Testa Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 897 — Data: 29 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Crapanzano Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 148.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2096 — Data: 2 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Cerisola Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 17 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Tallè Maria fu Vincenzo — Titoli del Debitto pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 458 — Data: 23 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Como — Intestazione: Rumi Aldo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 5265.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 122 — Data: 3 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Sili Elisena di Silo Sili — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 17.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1564 — Data: 9 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Banca d'America e d'Italia, sede di Bari — Titoli del Debitto pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 21.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 ottobre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4622)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 26.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie B	196974	Sezione di tesoreria provinciale di Napoli	De Maio Adele fu Luigi, dom. a Napoli in viale Elena n. 24	10.000
Serie B	13139	Sezione di tesoreria provinciale di Bari	Latrofa Vito fu Francesco, dom. a Toritto (Bari) via Scarilli n. 45	10.000
Serie C	440334	Sezione di tesoreria provinciale di Napoli	Pintozzi Raffaele di Vincenzo, dom. a Napoli in piazza Principe di Napoli n. 2	50.000
Id.	440335	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie C	74656	Sezione di tesoreria provinciale di Napoli	Saporito Stefano fu Vincenzo, dom. a Secondigliano (Napoli) in via Roma n. 20	50.000
Id.	74657	Come sopra	Come sopra	50.000
Id.	74658	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie A	308506	Sezione di tesoreria provinciale di Roma	Randaccio Giovanni fu Agostino, dom. a Roma in via Simeto n. 62	5.000
Id. C	96404	Come sopra	Come sopra	50.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4803)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di tecnica bancaria e professionale presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Roma.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Roma, è vacante la cattedra di tecnica bancaria e professionale, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4831)

Vacanza della cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Genova.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Genova, è vacante la cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4832)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ruoli di anzianità per l'anno 1950 del personale civile

Sono stati pubblicati, a norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, i ruoli di anzianità, per l'anno 1950, del personale civile dipendente.

Gli eventuali reclami, ai sensi dell'art. 9 — secondo comma — del citato regio decreto n. 2960, per ottenere la rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire alla Direzione generale personali civili ed affari generali nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4797)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1950, registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n. 317, il ricorso straordinario proposto in data 13 settembre 1945 dall'ingegnere principale del Genio civile Angelo Giuffrida, avverso il provvedimento del Ministro per i lavori pubblici in data 9 giugno 1945, che approvando la graduatoria degli ingegneri da promuovere al grado 8° lo aveva escluso dalla promozione a tale grado, è dichiarato inammissibile per difetto di notifica agli interessati.

(4815)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 25062, del 23 giugno 1950, col quale veniva approvata la graduatoria delle vincitrici del concorso per ventotto posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1947;

Viste le rinuncie delle ostetriche Caliò Luigia per Crotone (2a condotta), Cambria Maria Concetta per Cutro, Pullano Teresa per Marcedusa, Corea Maria Giuseppa per Gimigliano, nonchè le dichiarazioni di opzione di Madia Ines per Crotone, Cenacchi Angelina per Cutro, Valeo Rosina per Gimigliano;

Ritenuta la necessità di procedere alla revisione delle assegnazioni delle vincitrici, in seguito alle rinuncie fatte, tenendo conto della graduatoria e delle preferenze indicate dalle concorrenti risultate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e seguenti del relativo regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dato atto delle rinuncie delle ostetriche Caliò Luigia, Cambria Maria Concetta, Pullano Teresa e Corea Maria Giuseppa.

Le seguenti candidate classificate successivamente in graduatoria sono dichiarate vincitrici del concorso per la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

Madia Ines: per la 2a condotta di Crotone;
Cenacchi Angelina: per la condotta di Cutro;
Amoroso Adele: per la condotta di Marcedusa;
Valeo Rosina: per la condotta di Gimigliano.

Il presente decreto a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

I sindaci di detti Comuni, scaduto il sopra indicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle ostetriche designate vincitrici invitandole ad assumere servizio entro il termine perentorio di giorni quindici.

Catanzaro, addì 12 ottobre 1950

Il prefetto: DIANA

(4820)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti numeri 22085 e 22085/1 del 10 luglio 1950;

Vedute le rinuncie presentate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia, indetto con decreto n. 40078 del 15 dicembre 1949, sono dichiarati vincitori della sede indicata a fianco di ciascuno:

1) Leonetti dott. Francesco: Pietrafitta;
2) Lombardo dott. Giuseppe: Domanico;
3) Arcadi dott. Giuseppe: Rose;
4) Di Pace dott. Natale: Cerzeto.

Cosenza, addì 10 ottobre 1950

Il Prefetto

(4819)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 2417 dell'8 settembre 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee al concorso per diciotto posti di condotte ostetriche vacanti nei Comuni della provincia di Bari;

Viste le domande delle concorrenti con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 1281;

Decreta:

A) Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per le sedi a fianco di ciascuna indicata:

1) De Marino Caterina fu Nicola: Noicattaro;
2) Nobile Olinda Maria Costantina fu Sante: Acquaviva;
3) Dal Castello Gelinda Lucia di Cirillo: Bari (frazione Torre a Mare);
4) Consiglio Maria Carmela fu Giulio: Gioia del Colle (1a condotta);
5) Grieco Vittoria Mariantonia fu Alessandro: Barletta (1a condotta);
6) Sanza Elena fu Rocco: Bari (frazione Loseto);
7) De Biasi Maria Angela di Pasquale: Monopoli;
8) De Marino Marzia fu Nicola: Polignano a Mare;
9) Benedini Idelma Rita di Luigi: Gravina di Puglia;
10) Scorrano Giulia Carmela di Dante: Altamura (2a condotta);
11) De Bellis Angela di Domenico: Toritto;
12) Vivian Dina di Aldo: Minervino Murge;
13) Montagna Angela di Antonio: Gioia del Colle (2a condotta);
14) Vergari Rosaria fu Domenico: Cassano Murge;
15) Fazio Francesca di Francesco Paolo: Sannicandro di Bari;
16) Cito Linda fu Francesco: Triggiano;
17) Uva Palma di Teodoro: Capurso;
18) Sebastiano Carmela di Pasquale: Turi.

B) Alla concorrente Comparozzi Dea di Alfredo, classificata al 7° posto della graduatoria generale, non è stata assegnata alcuna sede, perchè le sedi dalla predetta indicate in ordine di preferenza sono state assegnate alle concorrenti che la precedono nella graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia.

Bari, addì 17 ottobre 1950

p. *Il prefetto*: ROMANO

(4817)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 9750, Div. 3a, del 26 giugno 1947, col quale fu indetto pubblico concorso, per esami e per titoli, a posti di sanitari condotti, vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto al 31 dicembre 1946;

Visti i successivi decreti prefettizi n. 8666 e 16715, Div. 3a, rispettivamente in data 31 maggio ed 11 ottobre 1948, con i quali sono state escluse la prima condotta medica del comune di Castell'Azzara e la condotta medica di Seggiano;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 23 febbraio 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 1948) e n. 20436/2/11874 del 24 settembre 1948, nonchè n. 20436, n. 7043 del 26 aprile 1950, relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria dei concorrenti a posti di medico condotto di cui al decreto prefettizio precitato, graduatoria for-

mata dalla Commissione anzidetta, quale risulta dal relativo verbale n. 35;

Letti gli articoli 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie e articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati a posti di medico condotto di cui ai decreti prefettizi citati in narrativa:

1.	Trivisonno Vincenzo	punti	118,86	su 150
2.	Salutini Giovanni Paolo	»	117,68	»
3.	Nisi Mario	»	102,97	»
4.	Apuzzo Pietro	»	99,55	»
5.	Torlone Giulio	»	96,77	»
6.	Marcovaldi Agostino	»	96,65	»
7.	Barbati Ubaldo	»	90,97	»
8.	Giunti Floro	»	90,77	»
9.	Mortignoni Benso	»	89,34	»
10.	Mascambruno Agostino	»	89,15	»
11.	Colangelo Guido	»	87,36	»
12	Saviozzi Remo	»	85,72	»
13.	Maccherini Eligio	»	85,31	»
14.	Santinelli Enrico	»	84,81	»
15.	Palermo Attila	»	84,68	»
16.	Giovannini Simo	»	84 —	»
17.	Pinzauti Luciano	»	82,79	»
18.	Musotto Giuseppe	»	82,68	»
19.	Meschini Elio	»	82,34	»
20.	Montini Rolando	»	82,02	»
21.	Ricci Renzo	»	81,36	»
22.	Rotondo Genesio	»	80,90	»
23.	Francini Giorgio	»	80,63	»
24.	Mazzucchelli Mario	»	80,50	»
25.	Niccolini Agostino	»	80,18	»
26.	Menoni Giorgio	»	79,18	»
27.	Barbati Italo, ex combattente	»	79 —	»
28.	Tavanti Giovannangelo	»	79 —	»
29.	Turi Danilo	»	78,89	»
30.	Vecchioni Cipriano, ex combattente coniugato, due figli	»	78,18	»
31.	Desideri Bruno	»	78,18	»
32.	Farmeschi Ermanno	»	75,68	»
33.	Loggini Vasco	»	75,43	»
34.	Turillazzi Carlo	»	75,34	»
35.	Giorgi Ezio	»	74,36	»
36.	Rutili Guido	»	74,33	»
37.	Da Vela Vinicio	»	74,27	»
38.	Capresi Varno	»	73,25	»
39.	Pianelli Giovanni	»	72,63	»
40.	Galeotti Fernaldo	»	71,90	»
41.	Petrucci Sisto	»	71,50	»
42.	Bonacchi Filippo	»	70,18	»
43.	Tosi Talate	»	69,68	»
44.	Giommoni Cesare	»	69,04	»
45.	Ferri Augusto	»	68,36	»
46.	Rocchini Raniero	»	67,50	»
47.	Fargnoli Amedeo	»	62 —	»

Il presente decreto verrà pubblicato a termini di legge.

Grosseto, addì 10 ottobre 1950

Il prefetto: ORRÙ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 19093, Div. III, del 13 settembre 1950, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati ai posti di medico condotto di cui ai decreti prefettizi n. 9750/3ª del 24 giugno 1947 e successivi n. 8666 e 16715/III, rispettivamente in data 31 maggio e 11 ottobre 1948;

Vista l'indicazione delle sedi, per le quali, secondo l'ordine di preferenza i candidati hanno inteso concorrere;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 1934, n. 1265, e articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decréta:

I candidati sottoindicati sono dichiarati vincitori del concorso specificato in narrativa, per le sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Trivisonno Vincenzo: prima condotta Follonica;
2) Salutini Giovanni Paolo: Massa Marittima;
3) Nisi Mario: Batignano, Grosseto;
4) Apuzzo Pietro: Porto Ercole; Monte Argentario;
5) Torlone Giulio: prima condotta Santa Fiora;
6) Marcovaldi Agostino: condotta di Prata, Massa Marittima;
7) Barbati Ubaldo: condotta Montemerano, Manciano;
8) Giunti Floro: prima condotta Arcidosso;
9) Martignoni Bruno: condotta di Ravi, Gavorrano;
10) Mascambruno Agostino: capoluogo e frazione Montegiovi, Castel del Piano;
11) Colangelo Guido: prima condotta Manciano;
12) Saviozzi Remo: capoluogo, Campagnatico;
13) Santinelli Enrico: prima condotta capoluogo, Monte Argentario;
14) Palermo Attila: seconda condotta capoluogo, Monte Argentario;
15) Giovannini Simo: condotta Montorgialie Polveraia, Scansano;
16) Pinzauti Luciano: condotta Talamone, Orbetello;
17) Musotto Giuseppe: condotta Monticello Amiata, Cinigiano;
18) Meschini Elio: condotta Sovana, Sorano;
19) Ricci Renzo: condotta Saturnia, Manciano;
20) Rotondo Genesio: condotta Castellottieri, Sorano;
21) Francini Giorgio: condotta Montorsaio, Campagnatico;
22) Mazzucchelli Mario: condotta Casale, Civitella Paganico;
23) Niccolini Agostino: condotta Sticciano, Roccastrada;
24) Barbati Italo: condotta Selvena, Castell'Azzara;
25) Tavanti Giovannangelo: condotta Tirli, Castiglione Pescaia;
26) Vecchioni Cipriano: condotta Cana e Vallerona, Roccalbegna;
27) Desideri Bruno: condotta Pari, Civitella Paganico;
28) Farmeschi Ermanno: condotta Pereta, Magliano in Toscana;
29) Loggini Vasco: condotta Gerfalco, Montieri;
30) Turillazzi Carlo: condotta Travale, Montieri.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

Grosseto, addì 10 ottobre 1950

Il prefetto: ORRÙ

(4822)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.